

Cascina Gatti, progetto sul tavolo Obiettivo: più servizi per i disabili

Sesto, fra gli obiettivi la realizzazione della nuova sede della Comunità sociosanitaria e l'alloggio per l'autonomia. La proposta al Comune dalla Cooperativa "Società Dolce". Avviata la procedura di project financing

di **Laura Lana**
SESTO SAN GIOVANNI

Realizzazione e gestione della nuova sede della Comunità socio-sanitaria «Cascina Gatti», un nuovo alloggio per l'autonomia e dei centri diurni disabili «Mimosa» e «Magnolia» di via Boccaccio attraverso operazioni di manutenzione straordinaria, efficientamento energetico e riqualificazione funzionale. La proposta è arrivata sul tavolo del Municipio da parte della cooperativa sociale «Società Dolce Società Cooperativa», attuale gestore dei cdd e della css comunali. Dopo aver accolto l'istanza, gli uffici di piazza della Resistenza hanno avviato la procedura di project financing per vedere se altri operatori del settore fossero interessati. «Sposiamo la necessità di sostenere progetti propedeutici alla vita indipendente, sostenendo il capability approach, inteso come modello che punta a garantire pari opportunità reali di scelta e

partecipazione da parte delle persone con disabilità, in un'ottica volta sempre di più a porre al centro le capacità concrete della persona, ossia le reali possibilità di scelta, partecipazione e autodeterminazione, considerando l'interazione tra condizioni individuali e contesto ambientale e sociale - ha spiegato l'Amministrazione -. In particolare, si delinea come strada da percorrere quella volta a porre in essere laboratori abitativi e progetti che potenzino e rendano effettiva l'autonomia di coloro che vivono una disabilità». La proposta presentata dalla cooperativa sociale Società Dolce si articola in due parti. Da una parte evidenzia la volontà di migliorare i servizi a oggi offerti dal punto di vista delle prestazioni: oltre a consolidare i servizi esistenti e integrare i servizi diurni e residenziali, introduce infatti percorsi di autonomia con la realizzazione di un alloggio finalizzato. Dall'altro lato si propone un miglioramento dal punto di vista strutturale, con la riqualificazione delle strutture attuali

e la conseguente valorizzazione del patrimonio pubblico attraverso opere di efficientamento energetico, miglioramento impiantistico e riduzione delle emissioni.

Secondo il progetto depositato dalla cooperativa sociale, il valore indicativo della concessione è pari a 44.188.446 euro, mentre il costo complessivo della manodopera è stimato in 29.015.527 euro. «L'intervento, posto nel project financing, dovrà svilupparsi nell'ambito del compendio immobiliare in via Boccaccio, già sede dei cdd, in coerenza con l'interesse pubblico preliminare - spiega il bando -. In questo ambito, le proposte dovranno prevedere la realizzazione della nuova sede del centro sociosanitario «Cascina Gatti» e dell'alloggio per l'autonomia, anche ai fini della riorganizzazione complessiva del polo e del rilascio dell'attuale sede del css».

La chiesa di Santa Maria Nascente, simbolo del quartiere di Cascina Gatti



Peso: 38%